



Decreto Dirigenziale n. 167 del 30/04/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

RILASCIO PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO "SANTA CATERINA" NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAPRIGLIA (AV). RICHIEDENTE: SOCIETA' MI.D. S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con istanza del 05/12/2007, acquisita dal Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (di seguito denominato Settore) in pari data al n. di prot. 499343, la società "MI.DI. s.r.l." (di seguito indicata società), con sede legale ad Avellino in via Annarumma, Parco dei Cedri, 16 – C.F. 019670648, chiese il rilascio del permesso per effettuare ricerca di acque termali, da denominarsi "Santa Caterina", nei comuni di Avellino, Grottolella Capriglia e Montefredane (AV) per la superficie di ettari 255,69;
- b. che la società, su richiesta di integrazioni del Settore, trasmise in data 31/03/2008 la documentazione integrativa, che veniva acquisita in pari data al prot. 0274620;
- c. che l'istanza, con nota prot. 312355 del 10/04/08, fu inviata, corredata della documentazione di rito, ai comuni, i cui territori erano interessati alla ricerca, per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- d. che le relate di avvenuta pubblicazione furono acquisite in diverse date e, a parte quella del comune di Avellino, tutte con varie opposizioni;
- e. che a seguito dell'approvazione della l.r. 8/08 e nel rispetto della l.r. 8/09 il Settore, con nota n. 798920 del 18/09/09, chiese le integrazioni documentali necessarie per continuare l'istruttoria;
- f. che a tanto la società diede riscontro con le note del 07/04/2011 e del 28/04/2011, acquisite dal Settore il 31/05/2011 al n. 429722;
- g. che la società, facendo seguito a quanto emerso durante il sopralluogo congiunto effettuato il 27/05/2011 da funzionari del Settore e tecnici della stessa società, con nota del 14/06/2011, acquisita dal Settore il 30/06/2011 al n. 512145, ha chiesto di limitare l'attività di ricerca nel solo comune di Capriglia (AV) in un terreno, posto a ridosso dell'area precedentemente richiesta, all'interno del quale era stato rinvenuto un pozzo che, in base alla relazione geologica della zona, circa l'ubicazione dei pozzi esistenti, le informazioni sul loro uso attuale e la relativa caratterizzazione chimico-fisica, avrebbe le caratteristiche attinenti allo scopo della ricerca;
- h. che conseguentemente la superficie richiesta per la ricerca, catastalmente individuata nel foglio 8 particelle 1207 e 1208 del comune di Capriglia (AV), è stata ridotta a mq. 6400;
- i. che in relazione alla nuova istanza si è resa indispensabile una nuova pubblicazione all'albo Pretorio del comune interessato alla richiamata ricerca.

PRESO ATTO che, in merito alla richiesta, è stata esperita la regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti da cui risulta che:

- a. la documentazione presentata è quella prevista dal regolamento n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii.;
- b. l'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Capriglia (AV) dal giorno 03/10 al giorno 18/10/2011 e per la stessa non vi sono state osservazioni od opposizioni;
- c. dal certificato della Camera di Commercio di Avellino n. CEW/2761/2012/CAV0070 del 12/04/2012 risulta effettuato il controllo ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 252/98 e rilasciato il nulla osta ai fini della legge 31/05/65 n. 575 e ss.mm.ii.;
- d. è stata acquisita la ricevuta del versamento di €. 539,00 corrispondenti, come previsto dall'articolo 36, comma 5, della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., all'importo del diritto proporzionale rapportato ai mesi residui dell'anno;
- e. che non risulta, agli atti del Settore, evidenza di situazioni di criticità delle risorse di che trattasi.

VISTO l'atto notorio in cui il Sig. Picariello Sabato dichiara << che il terreno di cui al Foglio 8 particella n. 1207 e n. 1208 è nella mia piena proprietà e che il pozzo ubicato a margine Nord della particella 1208 è stato realizzato da mio padre da oltre 40 anni e mai utilizzato a causa dell'emanazione di vapori solfurei nocivi per l'irrigazione dei campi.>>

VISTO il programma dei lavori, come integrato e modificato dalla nota del 26/03/2012 acquisita dal Settore il 29/03/2012 al n. 247150, da cui risulta che le attività di ricerca consisteranno esclusivamente nei prelievi dell'acqua dal pozzo esistente finalizzati alle attività necessarie per ottenere il riconoscimento da parte del competente Ministero.

CONSIDERATO che le operazioni di ricerca non prevedono alcun intervento sul territorio;

RITENUTO pertanto, in relazione al programma presentato, di dovere accogliere la richiesta e provvedere al rilascio del permesso di ricerca di acque minerali da denominarsi "S. Caterina" per il periodo di anni due e per la superficie di mq. 6400.

VISTI

- a. il R.D. 1443/27;
- b. la l.r. 8 del 29/07/08 e ss. mm. e ii.;
- c. il regolamento n.10/2010 della Regione Campania;
- d. l'art. 61 del D.P.R. n°616/977;
- e. la deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 06/12/2011 (su BURC n°7 del 30/01/2012) ed in particolare:
 - e.1. la lettera "a" del "preso atto", che consente il rilascio dei permessi di ricerca a condizione che non si abbia evidenza di situazioni di criticità delle risorse;
 - e.2. la lettera "a" del "considerato", che prevede l'espletamento di procedure di gara ad evidenza pubblica ai fini del rilascio delle concessioni disciplinate dalla L.R. 8/2008 ss.mm.ii., da espletarsi <<sulla scorta del piano di settore di cui agli articoli 38 e seguenti della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., essendo ad esso demandata l'individuazione delle aree aventi potenzialità di coltivazione nonché le forme di tutela e utilizzazione delle risorse e la delimitazione delle aree in cui è vietata la ricerca e lo sfruttamento delle risorse stesse>>.

Alla stregua dell'istruttoria riportata nel presente provvedimento, compiuta dal funzionario titolare della posizione organizzativa di tipo professionale del Servizio 02, e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante la sottoscrizione del presente provvedimento dal dirigente del Settore

D E C R E T A

1. Di accordare per il periodo di anni due il permesso di ricerca di acque minerali "S. Caterina" in Comune di Capriglia (AV) alla società "MI.DI. s.r.l.", legalmente rappresentata dal signor Scozzafava Osmondo nato ad Avellino il 14/10/1958, con sede legale in via Annarumma, Parco dei Cedri, 16 – C.F. 019670648, per la superficie di ettari 0.64 così come indicata nell'allegato Stralcio Planimetrico.
2. Il permesso di ricerca è rilasciato unicamente per operare prelievi periodici dell'acqua di falda, dal pozzo esistente ubicato nella particella individuata nel N.C.T. al n. 1208 del foglio 8 del Comune di Capriglia (AV), necessari per effettuare le attività propedeutiche ritenute indispensabili dal Ministero della Sanità per poter dare corso all'istruttoria del riconoscimento .
3. La società titolare del permesso è tenuta:

- 3.1. a munirsi, ove occorra, di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati necessari per le attività di cui sopra;
 - 3.2. ad iniziare i lavori entro tre mesi dalla notifica del presente decreto;
 - 3.3. ad informare ogni quadrimestre solare il Settore Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, dell'andamento dei lavori e dei risultati ottenuti;
 - 3.4. a fornire ai funzionari del Settore Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, tutti i mezzi necessari per il controllo dei lavori e le notizie attinenti gli stessi;
 - 3.5. ad attenersi a tutte le disposizioni che comunque venissero impartite dagli Organi Regionali ai fini del controllo dei lavori e della regolare esecuzione delle ricerche;
 - 3.6. a procedere ai prelievi dei campioni delle acque, da sottoporre alle analisi ufficiali, in presenza di funzionari del Settore Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
 - 3.7. a corrispondere alla Regione, entro il 31 Gennaio, il diritto proporzionale annuo di € 807,00 da adeguare secondo l'indice Istat, mediante versamento sul cc. n. 21965181 intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli – codice tariffa n. 1542;
 - 3.8. a rispettare le disposizioni del D.Lgs. 25/11/1996 n°624;
 - 3.9. a nominare il direttore tecnico della ricerca che è tenuto a verbalizzare durante le prove di emungimento, le variazioni di temperatura e chimismo delle acque;
 - 3.10. ad effettuare la chiusura mineraria nel caso in cui la ricerca mineraria dovesse dare esito negativo.
4. Il permesso è accordato senza pregiudizio del diritto dei terzi.
 5. La società titolare è tenuta a trasmettere, prima della scadenza del permesso di ricerca, la relazione conclusiva su tutte le operazioni eseguite.
 6. il Settore, qualora dovesse intervenire il riconoscimento ministeriale, nel rispetto della sentenza n. 235/2011 della Corte Costituzionale e della deliberazione della Giunta Regionale n. 671/2011, attiverà, sulla scorta del piano di settore di cui agli articoli 38 e ss. della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., se consentito da detto piano, le procedure di gara ad evidenza pubblica finalizzate al rilascio della concessione per lo sfruttamento del giacimento.
 7. Alla società, in tal caso, sarà riconosciuto, ai sensi e nelle condizioni previste dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., il titolo preferenziale all'ottenimento della concessione rispetto a terzi che partecipino alla richiamata procedura ad evidenza pubblica e, nel caso di assegnazione della concessione a terzi, il diritto ad ottenere l'indennità di cui all'articolo 4, comma 7, della stessa legge.
 8. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli Organi Regionali competenti e di quelle contenute nell'art. 3 della l. r. 8/08 costituiscono motivo di decadenza del permesso di ricerca.
 9. Il presente decreto sarà notificato alla società "MI.DI. s.r.l." e in copia trasmesso: all'Assessore Regionale ai Lavori pubblici; al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 15; al B.U.R.C. per la pubblicazione; al Settore "Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" - Servizio "Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Comune di Capriglia (AV).

Ing. Sergio Caiazzo

